

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3575 del 26/06/2024
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON CAMBIO DELLA TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEI COMUNI DI BOBBIO, COLI E CORTE BRUGNATELLA (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: SOSTA CON FURGONCINO E ARREDI PER VENDITA AMBULANTE - RICHIEDENTE: GELAPERITIVO DI BALLERINI SABRINA - PRATICA: 16750/2023 - PROCEDIMENTO: PC18T0001
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3690 del 25/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO:L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON CAMBIO DELLA
TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA
DEMANIALE NEI COMUNI DI BOBBIO, COLI E CORTE BRUGNATELLA (PC)
- CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: SOSTA CON FURGONCINO E
ARREDI PER VENDITA AMBULANTE - RICHIEDENTE: GELAPERITIVO DI
BALLERINI SABRINA - PRATICA: 16750/2023 - PROCEDIMENTO: PC18T0001**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 – n. 913 del 2009 – n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su

città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l’atto n. 3816 del 09/08/2019 ad oggetto “L.R. 7/2004 - *Concessione relativa all’occupazione di aree demaniali del fiume Trebbia nei Comuni di Coli, Bobbio e Corte Brugnatella e sostituzione degli atti n. 2388 in data 16/05/2028, n. 2768 del 01/06/2018 e 4153 del 13/08/2028 - Concessionario: Ballerini Sabrina - Codice Sisteb: PC18T0001*” con il quale è stata rilasciata alla Signora Ballerini Sabrina (C.F.: BLLSRN91A43G842S), la concessione per l’occupazione anche contemporanea (purché in un massimo di due punti), per uso sosta per vendita ambulante di bevande ed alimenti in aree demaniali del Fiume Trebbia, come di seguito dettagliato:

- Comune di Coli - loc. Mezzano Scotti: N.C.T. del comune di Coli fg. 6 fronte mappale 115 ad uso sosta per vendita ambulante limitatamente all’ingombro dell’automezzo di circa 12 m²;
- Comune di Bobbio - loc. Viadotto (n. 2 piazzole): N.C.T. del comune di Bobbio fg. 87 fronte mappali 77 e 149 ad uso sosta di automezzo ed esposizione tavolini per vendita ambulante della superficie di circa 60 m² ciascuna;
- Comune di Corte Brugnatella - loc. Marsaglia: N.C.T. del comune di Corte Brugnatella – Sez. di Corte Brugnatella fg. 26 mappale 425 ad uso sosta per vendita ambulante limitatamente all’ingombro dell’automezzo di circa 12 m²,

con scadenza il 31/12/2023 (effettivo uso dell'area limitato al periodo stagionale 1 aprile/30 settembre) -
procedimento: PC18T0001;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 65258 in data 14/04/2023, (integrata con nota
assunta al protocollo ARPAE n. 168608 del 05/10/2023), con la quale l'Impresa Individuale
Gelaperitivo di Ballerini Sabrina (C.F.: BLLSRN91A43G842S - P.iva: 01755920335), ha richiesto nei
termini il rinnovo della succitata concessione;

VERIFICATO che la Signora Ballerini Sabrina ha provveduto a richiedere il rinnovo della concessione
sopra citata D.D. n. 3816/2019 non come soggetto giuridico privato, ma in qualità di titolare
dell'Impresa Individuale "Gelaperitivo di Ballerini Sabrina" della quale la medesima Ballerini Sabrina è
titolare firmataria come si evince dall'esame della visura Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di PIACENZA si è proceduto al rinnovo della concessione in parola come rinnovo con
cambio di titolarità a favore della precitata "Impresa Individuale "Gelaperitivo di Ballerini Sabrina";

DATO ATTO:

- che in data 24/05/2024 è stata inoltrata richiesta per l'acquisizione della documentazione antimafia
mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia
(BDNA), ai sensi del D.Lgs n. 159/2011;
- in data 26/05/2024, la BDNA ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l'assenza di
cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs 159/2011;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 14/02/2024 sul BURERT (parte
seconda) n. 45 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate
domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Piacenza (nota assunta al protocollo
ARPAE con il n. 32217 in data 19/02/2024);

DATO ATTO che l'attività svolta in Località .Mezzano Scotti, N.C.T. del Comune di Coli foglio 6 fronte mappale 115, ad uso sosta per vendita ambulante limitatamente all'ingombro dell'automezzo di circa 12 m² è ubicata nel sito Rete Natura 2000 IT4010011 "Fiume Trebbia da Perino a Bobbio";

DATO ATTO che la verifica di corrispondenza effettuata ai sensi del punto 5.3 della D.G.R. n. 1174/2023 dal Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane Area-Biodiversità della Regione Emilia Romagna (assunta al protocollo ARPAE n. 89229 del 15/05/2024), si è conclusa con esito positivo in quanto l'attività in oggetto ricade nelle tipologie di Piani, Programmi, Progetti, Interventi e Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità prealutati dalla Regione Emilia-Romagna, vale a dire che sono già stati ritenuti compatibili con la corretta gestione dei siti Natura 2000, di cui alla D.D. Regione Emilia-Romagna 3 luglio 2023, n. 14585 – Allegato A di cui al punto 45 B - “SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE O SPORTIVE ORGANIZZATE Ambito 2: Ambito extra urbano” purché vengano rispettate le Condizioni d'Obbligo indicate nella succitata Determina, che sono state pertanto riportate anche all'art. 7 del disciplinare di concessione, sottoscritto per accettazione dal concessionario e allegato al presente atto quale sua parte integrante;

ACCERTATO che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni fino al 2024 (compreso);
- aveva versato la somma di € 315,00 a titolo di deposito cauzionale (250,00 € in data 14/05/20218 nell'ambito del procedimento volto al rilascio dell'atto n. 2388/2018 e 65,00 € in data 26/07/2019 nell'ambito del procedimento volto al rilascio dell'atto n.3816/2029 di cui la presente si pone come rinnovo con cambio titolarità);

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono

contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all’art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell’istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo con cambio della titolarità della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di assentire, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla ditta GELAPERITIVO DI BALLERINI SABRINA (C.F.: BLLSRN91A43G842S - P.iva: 01755920335), il rinnovo con cambio della titolarità della concessione, per l’occupazione finalizzata alla sosta furgoncino per attività di somministrazione alimenti e bevande ed esposizione arredi collegati all’esercizio di aree demaniali con uso stagionale, di aree demaniali del Fiume Trebbia, ubicate nei Comuni di Bobbio, Coli e Corte Brugnatella (PC), identificate catastalmente come segue:

- 1 piazzola in Comune di Coli - Località Mezzano Scotti: N.C.T. del comune di Coli foglio 6 fronte mappale 115 ad uso sosta per vendita ambulante limitatamente all’ingombro dell’automezzo di circa 12 m²;
- 2 piazzole in Comune di Bobbio - Località Viadotto e Località Curva Berlina: N.C.T. del Comune di Bobbio foglio 87 fronte mappali 77 (posizione sotto viadotto) e 149 (curva Berlina) ad uso sosta di automezzo ed esposizione tavolini per vendita ambulante della superficie di circa 60 m² ciascuna;
- 1 piazzola Comune di Corte Brugnatella - Località Marsaglia: N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella – Sez. A foglio 26 mappale 425/p ad uso sosta per vendita ambulante limitatamente all’ingombro dell’automezzo di circa 12 m²,
secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto – Procedimento: PC18T0001;

- b) di stabilire che** la concessione è valida per anni **6 (SEI)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione, con fruizione stagionale (1 aprile - 30 settembre);
- c) di approvare il *Disciplinare di concessione*** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 18/06/2024;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per i canoni sino all'anno 2024 compreso è stato pagato, vantando un credito di € 217,85;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € **315,00** è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n.131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n.1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla ditta Gelaperitivo di Ballerini Sabrina (C.F.: BLLSRN91A43G842S - P.IVA 01755920335), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC18T0001.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di 4 aree demaniali (piazzole), con le seguenti caratteristiche:
 - 1 piazzola in Comune di Coli - Località Mezzano Scotti: N.C.T. del comune di Coli foglio 6 fronte mappale 115 ad uso sosta per vendita ambulante limitatamente all'ingombro dell'automezzo di circa 12 m²;
 - 2 piazzole in Comune di Bobbio - Località Viadotto e Località Curva Berlina: N.C.T. del Comune di Bobbio foglio 87 fronte mappali 77 (posizione sotto viadotto) e 149 (curva Berlina) ad uso sosta di automezzo ed esposizione tavolini per vendita ambulante della superficie di circa 60 m² ciascuna;
 - 1 piazzola Comune di Corte Brugnatella - Località Marsaglia: N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella – Sez. A foglio 26 mappale 425/p ad uso sosta per vendita ambulante limitatamente all'ingombro dell'automezzo di circa 12 m².
2. L'occupazione ha carattere temporaneo con fruizione stagionale (1 aprile - 30 settembre), ed è finalizzata alla sosta furgoncino per attività di somministrazione alimenti ed esposizione di arredi collegati come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata complessiva di anni **6 (sei)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione e validità d'uso temporanea come riportato all'art 1 comma 2.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2024 ammonta a € **148,47**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, è stato quantificato nell'ambito dell'istruttoria della Determina DET-AMB-2019-3816 di cui la presente si pone come rinnovo, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **315,00**.

4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle

persone.

4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 32217 del 19/02/2024 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.
2. In particolare, il Richiedente - reso consapevole che le aree in questione sono a rischio idraulico - è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteorologiche attraverso i bollettini rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito web della Regione Emilia-Romagna, al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività nelle aree a rischio d'esondazione in qualsiasi momento. È a totale responsabilità, carico e spese del Richiedente ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di concessione.

Art. 8 - Prescrizioni derivanti dalla PROCEDURA DI VINCA

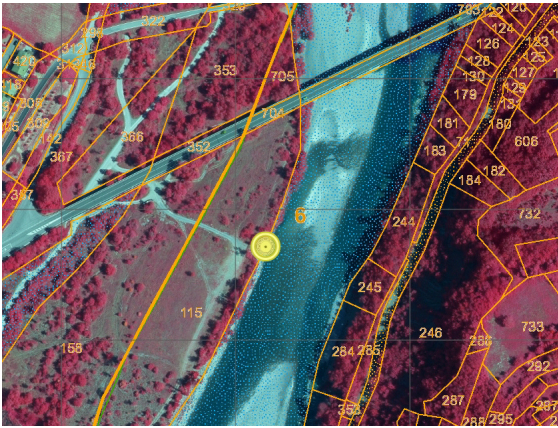



1. La concessione, **relativamente alla piazzola in Comune di Coli - Località Mezzano Scotti**, ai sensi della D.G.R. 1174/2023, è soggetta al rispetto delle Condizioni d'Obbligo di cui alla D.D. n. 14585/2023, Allegato A, punto 45 B -"SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE O SPORTIVE ORGANIZZATE Ambito 2: Ambito extra urbano" e di seguito sintetizzate:

- si svolgano esclusivamente su infrastrutture viarie esistenti (asfaltate o non asfaltate), compresi piazzali o parcheggi, purché aperti alla libera circolazione delle persone e dei mezzi;
- non si utilizzino veicoli a motore (auto, moto, imbarcazioni, aeromobili, elicotteri, ultraleggeri, aeromodelli, droni o altri velivoli a motore), ad esclusione di quelli impiegati per l'organizzazione, la vigilanza o il soccorso.
- non siano utilizzati fuochi pirotecnici.
- non siano rilasciati oggetti in atmosfera (palloncini, lanterne cinesi o oggetti simili)
- non comportino l'accensione di fuochi.
- non si effettui il taglio della vegetazione arborea o arbustiva, viva o morta, presente nell'area di svolgimento della manifestazione.
- non siano utilizzati impianti di illuminazione.
- non siano utilizzati impianti di amplificazione di suoni.
- siano opportunamente segnalate le aree di sosta per gli spettatori.
- non siano danneggiate piante, formazioni rocciose o manufatti durante la posa ex novo della segnaletica per indicare il percorso.
- i partecipanti siano obbligati a mantenersi sul percorso e nelle aree autorizzate.
- siano interamente rimossi, al termine della manifestazione, tutti i manufatti e la segnaletica apposta per indicare il percorso.
- siano raccolti e smaltiti gli eventuali rifiuti dispersi dai partecipanti e dagli spettatori.
- I P/P/P/I/A non devono prevedere l'abbattimento di alberi, vivi o morti, autoctoni o alloctoni, con diametro maggiore di 40 cm (a 1,30 m di altezza) e non devono interessare specie tutelate dalle norme vigenti.
- L'intervento di taglio della vegetazione infestante è da considerarsi prevalutato a condizione che si tratti prevalentemente di rovo (*Rubus spp.*), vitalba (*Clematis vitalba*), felce aquilina (*Pteridium aquilinum*) o di specie incluse nella lista delle specie vegetali esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale.
- Al termine dei lavori o delle attività devono essere rimossi e smaltiti tutti i rifiuti prodotti, nonché qualsiasi materiale, opera, terreno o pavimentazione utilizzati.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetrie

	
Comune di Coli - Località Mezzano Scotti	Comune di Bobbio - Località Viadotto
	
Comune di Bobbio - Località Curva Berlina	Comune di Corte Brugnatella - Località Marsaglia

La titolare di Gelaperitivo di Ballerini Sabrina (P.IVA 01755920335), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 18/06/2024, firmata per accettazione dalla titolare della concessionaria.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.
ARPAE - SAC Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

e, p.c.
Provincia di Piacenza
provpc@cert.provincia.pc.it

Risposta al prot. n. 2220 del 16/01/2024

Oggetto: L.R. 7/2004 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Procedimento PC18T0001 - Pratica: 16750/2023 - Richiesta di rinnovo concessione rilasciata con atto n. DET-AMB-2019-3816 del 09/08/2019 per occupazione, con uso stagionale (1 aprile - 30 settembre), di aree demaniali di pertinenza del Fiume Trebbia, nei Comuni di Bobbio, Coli, Corte Brugnatella (PC), per sosta furgoncino ed esposizione di arredi collegati all'attività di somministrazione alimenti - Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO - *Nulla osta idraulico ex art. 93 T.U. R.D. 523/1904.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico vincolante per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- con Intesa in data 12.04.2012 il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (nel seguito, P.T.C.P.) ha assunto valore di P.A.I. (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico);
- con D.G.R. 1300 del 01.08.2016 sono state dettate le "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato n. 7 (norme di attuazione) e dell'art. 22 elaborato n. 5 (norme di attuazione) del Progetto di variante al P.A.I. e al P.A.I. delta adottato dal comitato istituzionale Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazioni n. 5/2015";
- con D.P.R. 27.10.2016 è stato approvato il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico padano;
- in data 20 dicembre 2021 con Delibera n. 5/2021, la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del P.G.R.A. ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006;











Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

- in data 26/12/2023 con nota prot. n. 4145, Questo Ufficio - congiuntamente all'Ufficio di Piacenza di ARPAE - SAC - ha posto all'Amministrazione Provinciale di Piacenza quesiti interpretativi circa le relazioni tra PTCP con valore di PAI e PGRA vigenti, con riferimento a procedimenti di rilascio/rinnovo di concessioni di aree demaniali dei corsi d'acqua della provincia di Piacenza per usi a fini turistici e/o ricreativi e/o sosta esercenti e similari;
- in data 25/01/2024 con nota prot. 2438, acquisita a prot. n. 4145 del 26/01/2024, l'Amministrazione Provinciale di Piacenza riscontrava fornendo interpretazione delle proprie norme in rapporto ai Piani vigenti nei settori della difesa del suolo e protezione dalle alluvioni;
- l'ufficio SAC - ARPAE di Piacenza, con nota prot. n. 2220 del 16/01/2024 assunta al protocollo dello scrivente Ufficio Territoriale al n. 17415 in data 22/03/2023, ha richiesto il rilascio del nulla osta idraulico di competenza relativamente all'occupazione temporanea, con uso stagionale (1 aprile - 30 settembre), di aree demaniali del fiume Trebbia per sosta furgoncino ed esposizione di arredi collegati all'attività di somministrazione alimenti, catastalmente censite come segue:
 - 1 piazzola in Comune di Coli - loc. Mezzano Scotti: N.C.T. del Comune di Coli (PC) foglio 6 fronte mappale 115 ad uso sosta per vendita ambulante limitatamente all'ingombro dell'automezzo di circa 12 m²;
 - 2 piazzole in Comune di Bobbio - loc. Viadotto e Curva Berlina: N.C.T. del Comune di Bobbio (PC) foglio 87 fronte mappali 77 (posizione sotto viadotto) e 149 (curva Berlina) ad uso sosta di automezzo ed esposizione tavolini per vendita ambulante della superficie di circa 60 m² ciascuna;
 - 1 piazzola Comune di Corte Brugnatella - loc. Marsaglia: N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella (PC) - Sez. A foglio 26 mappale 425/p ad uso sosta per vendita ambulante limitatamente all'ingombro dell'automezzo di circa 12 m².

Vista la documentazione trasmessa:

-  Prot. 16.01.2024.0002220.E_All_N_1_TestoEmail
-  Prot. 16.01.2024.0002220.E_All_N_2_Richiesta_NOI_ballerini_PC18T0001
-  Prot. 16.01.2024.0002220.E_All_N_3_1_istanza
-  Prot. 16.01.2024.0002220.E_All_N_4_3_atto_3816_del_2019
-  Prot. 16.01.2024.0002220.E_All_N_5_4_coli_-_mezzano_scotti
-  Prot. 16.01.2024.0002220.E_All_N_6_0_testoemail_6456547
-  Prot. 16.01.2024.0002220.E_All_N_7_1_corte_brugnatella_-_marsaglia
-  Prot. 16.01.2024.0002220.E_All_N_8_2_bobbio_-_la_berlina_beach
-  Prot. 16.01.2024.0002220.E_All_N_9_3_bobbio_-_viadotto
-  Prot. 16.01.2024.0002220.E_Richiesta_NOI_ballerini_PC18T0001_firmato

dalla quale si evince che gli allegati inviati dal *Richiedente* allo Scrivente Ufficio sono rispondenti ai requisiti documentali minimi disposti dalla D.G.R. 714/2022 per le fattispecie ricadenti nella categoria D.1.3 "istanza di rinnovo senza modifiche".

Considerato che:

- le aree richieste ricadono tra le seguenti:
 - A1 - alveo inciso; A3 - alveo di piena con valenza naturalistica, secondo il P.T.C.P. vigente, con valore di P.A.I.;
 - P3 - alluvioni frequenti, secondo il P.G.R.A. vigente;

- il procedimento in oggetto rientra per tipologia tra quelli di *procedimenti di rilascio/rinnovo di concessioni di aree demaniali dei corsi d'acqua della provincia di Piacenza per usi a fini turistici e/o ricreativi e/o sosta esercenti e similari* oggetto di specifico quesito alla l'Amministrazione Provinciale di Piacenza;
- nella nota acquisita a prot. n. 4145 del 26/01/2024, in merito all'uso richiesto, è specificato che pur, rientrando tra gli interventi non ammessi in fascia fluviale A, il suddetto può costituire eccezione *"purché in sicurezza idraulica"* chiarendo che con ciò *"si intende riferito a quella condizione per cui il soggetto interessato risulta innanzitutto informato sui profili di pericolosità/rischio derivanti dalla pianificazione e può conseguire, nella gestione delle attività, anche attraverso idonei approfondimenti e comunque assicurando l'assidua consultazione delle allerte di protezione civile, una relativa compatibilità tra gli usi previsti e le criticità note"*;
- nella medesima nota, l'Amministrazione Provinciale di Piacenza chiarisce che:
"[...] deve intendersi che conservino efficacia, anche dopo l'entrata in vigore del PTAV, le previsioni del PTCP previste dalla legislazione o pianificazione vigente sovraordinata e non ancora decadute, sostituite o implicitamente superate dagli sviluppi delle relative materie a scala comunale o sovraordinata. Dette previsioni, prescrittive e di indirizzo, comprendono quelle riguardanti le fasce di tutela fluviale (Tav. A1 e artt. 10, 11, 12, 13 e 14 delle Norme PTCP), nella loro molteplice valenza idraulica e paesaggistica discendente dall'attuazione del PAI e del PTPR, nei termini stabiliti nell'intesa PTCP-PAI siglata il 12/4/2012 e successivamente aggiornata, [...]".

Tutto ciò premesso, visto e considerato, questo Ufficio Territoriale, in qualità di Autorità idraulica competente, nei limiti delle competenze affidate alla stessa ed in forza dell'ex art. 93 del T.U. R.D. 523/1904, esprime

NULLA OSTA IDRAULICO

ai soli fini idraulici, il rilascio di rinnovo di concessione, senza modifiche, relativamente all'occupazione temporanea, con uso stagionale (1 aprile - 30 settembre), di aree demaniali del fiume Trebbia per sosta furgoncino ed esposizione di arredi collegati all'attività di somministrazione alimenti, catastalmente censite come segue:

- 1 piazzola in Comune di Coli - loc. Mezzano Scotti: N.C.T. del Comune di Coli (PC) foglio 6 fronte mappale 115 ad uso sosta per vendita ambulante limitatamente all'ingombro dell'automezzo di circa 12 m²;
- 2 piazzole in Comune di Bobbio - loc. Viadotto e Curva Berlina: N.C.T. del Comune di Bobbio (PC) foglio 87 fronte mappali 77 (posizione sotto viadotto) e 149 (curva Berlina) ad uso sosta di automezzo ed esposizione tavolini per vendita ambulante della superficie di circa 60 m² ciascuna;
- 1 piazzola Comune di Corte Brugnatella - loc. Marsaglia: N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella (PC) - Sez. A foglio 26 mappale 425/p ad uso sosta per vendita ambulante limitatamente all'ingombro dell'automezzo di circa 12 m².

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l'accesso in alveo del fiume Trebbia è consentito per il solo scopo ed uso esplicitato nel presente atto;
- è fatto assoluto divieto di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale; sono ammesse le sole e limitate sistemazioni connesse all'uso concesso, da comunicarsi all'Agenzia concedente e per conoscenza agli altri Soggetti interessati;
- il *Richiedente* è tenuto, una volta ultimata l'occupazione temporanea, a porre in essere il totale e completo ripristino dello stato dei luoghi antecedente all'evento per il quale si autorizza l'accesso in alveo, in conseguenza di eventuali modificazioni alle sabbie o, in generale, di qualsivoglia natura e di qualunque entità;
- il *Richiedente* è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione in uso, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal *Richiedente* e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;
- il *Richiedente* è responsabile sulle aree concesse della collocazione di qualunque struttura seppure a carattere precario, arredo o qualunque altro oggetto, anche in stato temporaneo, in quanto possono essere trasportati dalla corrente durante eventuali possibili straripamenti del corso d'acqua fiume Trebbia, inficiando sul *corretto regime idraulico e sul buon deflusso delle acque*;
- la sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del *Richiedente* e, a tal proposito, Questo Ufficio Territoriale non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla;
- gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi in uso e, a tal proposito, si richiamano i dettati dell'art. 96 del T.U. R.D. 523/1904;
- qualora il *Richiedente* intenda porre in atto azioni diverse da quelle per le quali si rilascia la presente autorizzazione idraulica, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello Scrivente Ufficio Territoriale;
- la responsabilità circa l'utilizzo di piste/guadi è in capo al *Richiedente*, il quale ne è costituito custode, ovvero è tenuto al loro controllo, gestione e mantenimento;
- il *Richiedente* è reso consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'evento. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività nelle aree a rischio d'erosione in qualsiasi momento. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione;
- è ad esclusivo e totale carico del *Richiedente* il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della presente autorizzazione idraulica, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali - anche in relazione alla fauna ittica - e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

Distinti saluti,

Arch. Cristian Ferrarini
documento firmato digitalmente

GM/CFr

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.